

**FORMIAMO  
AL  
DIALOGO**



# REGIONE MARCHE



Ufficio Servizio Civile  
della Regione Marche

## "FAD - Formiamo Al Dialogo"

Progetto cofinanziato dal programma Erasmus+  
dell'Unione Europea

**ARS4progress**  
of people



Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea



# Corso sulla Cittadinanza

## Attiva





Modulo 3

Cittadinanza

Attiva

in Italia

## Lezione 2

### Politiche Giovanili in Italia



- Dip. per le Politiche Giovanili e SCU
- Consiglio Nazionale Giovani
- Piano Nazionale Giovani



## Lezione 3

# Servizio Civile Universale



- Storia del Servizio Civile Universale
- Conosciamo il SCU
- SCU e Difesa della Patria





# Servizio Civile Universale

Scelta volontaria di dedicare il proprio tempo al servizio di difesa non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori della Repubblica Italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio

Il Servizio civile universale rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.



## Scegli il servizio civile!

UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA. TUA E DEGLI ALTRI





# Storia del Servizio Civile Universale

Le date fondamentali

1972

Nasce il diritto all'obiezione di coscienza per motivi morali, religiosi e filosofici.  
Viene istituito il servizio civile, sostitutivo del servizio militare e quindi obbligatorio

Una commissione valutava l'effettiva volontà di rinuncia alle armi e della violenza per motivi umanitari e religiosi

La scelta del servizio civile comportava l'impossibilità di ottenere porto d'armi e impediva di svolgere qualsiasi lavoro che comportasse l'utilizzo delle armi, come ad esempio il vigile urbano, la guardia giurata, polizia o vigili del fuoco

1998

Nasce l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, con il compito di organizzare e gestire chiamata, impiego, formazione e addestramento degli obiettori

L'obiezione di coscienza viene riconosciuta quale diritto del cittadino.  
Viene istituita la Consulta Nazionale per il Servizio Civile, organismo permanente di consultazione, riferimento e confronto per l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile

Gli obiettori di coscienza godevano degli stessi diritti di coloro che svolgevano il tradizionale servizio militare e potevano partecipare a missioni umanitarie



2001

Nasce il Servizio Civile Nazionale

Servizio volontario destinato ai giovani dai 18 ai 26 anni, aperto anche alle donne, che intendono effettuare un percorso di formazione sociale, civica, culturale e professionale attraverso l'esperienza umana di solidarietà sociale, attività di cooperazione, di salvaguardia e tutela del patrimonio nazionale

2005

Sospensione del servizio di leva

Cessa il servizio civile sostitutivo e resta solo il Servizio Civile Nazionale

2006

Trasferimento competenze gestionali del SCN

Regioni e Province autonome sono tenute ad istituire l'albo regionale degli Enti SCN del proprio territorio

Nasce la rappresentanza dei volontari SCN, che sostituisce quella degli obiettori di coscienza presenti nella Consulta.

Viene celebrata la "Giornata Nazionale del Servizio Civile"

2012

Viene istituito il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Ricopre le stesse funzioni dell'ex Ufficio Nazionale per il Servizio Civile



2013

### Nascono i Corpi Civili di Pace

- Si vuole dare ulteriore attuazione ai principi ispiratori del Servizio civile nazionale. I volontari saranno impegnati in azioni di pace non governative in aree a rischio di conflitto o in caso di emergenze ambientali
- Sono strumenti per la gestione delle relazioni internazionali, alternativi alla guerra

2015

### Apertura ai ragazzi stranieri

- Viene stabilita l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3 nella parte in cui prevede il requisito della cittadinanza italiana ai fini dell'ammissione allo svolgimento del servizio civile

2017

### Nasce il Servizio Civile Universale

- Tappa conclusiva di un importante percorso di riforma. Il Servizio Civile giunge alla forma odierna con la legge 6 giugno 2016 n. 106



# Istituzione e disciplina del SCU

Cosa cambia dal 2017?

La nascita del SCU ha rafforzato il carattere peculiare di strumento di difesa non armata della Patria. I settori di intervento in Italia e all'estero nei quali gli Enti propongono i progetti che vedono impegnati gli operatori volontari sono:

## Assistenza

Patrimonio storico, artistico e culturale

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo

## Protezione Civile

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale



Nel nuovo sistema si prevede l'attribuzione di un diverso ruolo ai soggetti che partecipano alla realizzazione del servizio civile universale

Stato

Svolge attività di programmazione, che garantiscono, attraverso una puntuale analisi del contesto nazionale ed internazionale, la pianificazione degli interventi in materia di servizio civile universale in Italia e all'estero, nonché l'individuazione degli standard qualitativi degli interventi stessi

L'attività di programmazione del servizio civile universale, infatti, ha la funzione di rilevare, nell'ambito del territorio, i prevalenti fabbisogni ed individuare gli interventi idonei a soddisfarli

Un'ulteriore competenza attribuita allo Stato è quella della valutazione a posteriori degli interventi attuati, che garantisce una verifica dell'impatto degli stessi sui territori e sulle comunità locali

Detta attività si realizza mediante un Piano triennale, attuato per Piani annuali, a loro volta articolati in programmi di intervento

Regioni

Partecipano alla realizzazione degli interventi di servizio civile universale nei rispettivi ambiti di competenza, nel rispetto della programmazione stabilita dallo Stato

Curano l'attuazione dei programmi di intervento e possono svolgere alcune attività, definite sulla base di accordi, riguardanti la formazione da erogare al personale degli enti di S.C.U.

Svolgono ispezioni presso gli enti che operano nei rispettivi ambiti territoriali, il monitoraggio e la valutazione dei risultati perseguiti con gli interventi di S.C.U.

Enti

A seguito dell'accreditamento presso un apposito Albo, possono aderire agli interventi individuati dallo Stato e curarne la realizzazione



I giovani diventano il principale obiettivo del SCU

La riforma pone una particolare attenzione alle problematiche dei giovani: essi rappresentano una delle categorie più colpite dalla crisi economica

### Minori opportunità

Uno degli obiettivi di questo provvedimento è di coinvolgere i giovani con minori opportunità che avranno maggiori occasioni di partecipazione agli interventi di servizio civile.

Gli enti che realizzeranno interventi con l'impiego di questi giovani verranno favoriti

### Competenze

A favore dei giovani è previsto il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite, al fine di consentirne l'utilizzo in ambito lavorativo e nei percorsi di istruzione, nonché un modello flessibile di servizio civile con una durata da modulare in base alle esigenze di vita e di lavoro

### SCU e Europa

Il nuovo sistema riconosce agli operatori volontari la possibilità di effettuare il servizio, per un periodo di tre mesi, in uno dei Paesi dell'Unione europea, al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'Unione nonché di facilitare lo sviluppo di un sistema europeo di servizio civile

### Consulta e Rappresentanza

Vengono istituite la Consulta nazionale per il servizio civile universale e la Rappresentanza degli operatori volontari, a livello nazionale e regionale, quali organismi consultivi per un costante confronto con lo Stato su questioni riguardanti l'attuazione del servizio civile universale



# I vantaggi del Servizio Civile Universale

Cosa mi da?

Diventare volontario di Servizio civile aggiunge alla volontà di dare qualcosa di sé agli altri e al proprio Paese la possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche. Rappresenta un'occasione di crescita personale e di formazione

○ Rappresenta un'utile esperienza da spendere in ambito lavorativo

○ Crediti riconosciuti nell'ambito dell'istruzione o della formazione professionale

○ Rimborso mensile di 439,50 euro

○ Assistenza sanitaria gratuita e punteggio aggiuntivo nei concorsi pubblici

I giovani hanno diritto ad avere una formazione generale ed una specifica della durata minima di 80 ore. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del SCU, Mentre la formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto



# SCU e Cittadinanza Attiva

Democrazia e Costituzione

Qual è il punto di partenza del servizio civile in Italia?



La Costituzione

Il servizio civile è un mezzo importante per promuovere il valore della democrazia: esso nasce come opportunità offerta agli obiettori di coscienza rispetto al servizio militare e si trasforma in un'opportunità per tutti i cittadini che vogliono dedicare un periodo della propria esistenza allo svolgimento di attività a vantaggio della società

Il servizio civile, perso il legame con l'obiezione di coscienza al servizio militare, si configura come "l'oggetto di una scelta volontaria, che costituisce adempimento del dovere di solidarietà, nonché di quello di concorrere al progresso materiale e spirituale della società"



Occasione di formazione civica



Palestra di Cittadinanza



# Servizio Civile e Solidarietà

Da obbligo a scelta



Dal 2005 è stato sospeso l'obbligo del Servizio militare. Venendo meno l'obbligatorietà del Servizio militare, è decaduto il presupposto del Servizio civile sostitutivo, prestato dagli obiettori di coscienza in sostituzione del Servizio militare di leva



È rimasto quindi solo il Servizio Civile Nazionale, su base volontaria; non avendo più alcun collegamento con il Servizio militare di leva, da molti venne ritenuto un servizio del tutto diverso da quello prestato dagli obiettori di coscienza. Si pensava avesse perso ogni connessione con la "difesa" e che non fosse più riconducibile all'obbligo costituzionale di "difesa della Patria", bensì all'obbligo costituzionale di "solidarietà", previsto dall'art. 2 della Costituzione



In realtà sarebbe opportuno ritenere che il servizio civile adempia sia al dovere costituzionale di difesa della Patria che al dovere costituzionale di solidarietà



# Servizio Civile e Difesa della Patria

Dovere del cittadino

Art. 52 Cost.



“La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino”

Pertanto, la difesa dello Stato è un dovere fondamentale per tutti i cittadini, senza alcuna distinzione, né di età, né di sesso, né sulla base del reddito o delle opinioni politiche e religiose. Quindi, ciascuno, secondo le proprie possibilità e capacità, deve contribuire alla difesa dello Stato

Patria



Il concetto di Patria è cambiato: non si intende più il territorio nazionale, oppure gli interessi economici, ma la **comunità nazionale**, formata dalle persone che vivono nello Stato, e soprattutto i **valori comuni**, sui quali si fonda il nostro Ordinamento Costituzionale, le **Istituzioni democratiche** che reggono lo Stato ed anche il **patrimonio** culturale, storico, artistico ed ambientale del Paese



## Difesa

I Costituenti, durante il dibattito per l'approvazione della nostra Carta Costituzionale hanno pensato alla "difesa" esclusivamente come "difesa militare".

L'art. 52 della Costituzione non specifica però cosa si deve intendere per "difesa" ed in quale modo questa si debba realizzare. È quindi non solo possibile, in linea di principio, ma anche costituzionalmente legittima, una "difesa" che non sia "armata"

Il Servizio Civile è

"una modalità operativa concorrente ed alternativa di difesa dello Stato, con mezzi ed attività non militari"



Nuovo concetto di Difesa



La sicurezza del Paese non è garantita con le armi

I conflitti è meglio prevenirli

Si deve costruire una nuova "immagine" del nemico, visto come avversario con il quale cercare il dialogo ed il confronto e non come una persona da eliminare fisicamente

Risulta fondamentale l'intervento di forze civili, come "parti terze" che avranno il compito di ricostruire la convivenza pacifica tra le opposte fazioni in lotta tra loro



**FORMIAMO  
AL  
DIALOGO**



# Corso sulla Cittadinanza

## Attiva

